

La nuova strada a Crenna per dare una uscita alla zona di via Indipendenza

Pubblicato: Mercoledì 10 Marzo 2021



Una nuova strada per dare una **“uscita” al quartiere di via Indipendenza**, la parte più alta di Crenna di Gallarate, verso la Boschina. Se ne parla ormai da mesi e il progetto sta arrivando alla fase definitiva di approvazione: un progetto che vale 250mila euro, con risorse da recuperare attraverso il **“Piano Marshall”** di Regione Lombardia.

Il quartiere di via Indipendenza è **accessibile – in entrata e in uscita – passando da un primo tratto in cui la strada è poco più di un vicolo**: dopo il primo tratto la strada si divide in una serie di diramazioni (sempre segnati con lo stesso nome della via), dando a origine a un piccolo quartiere con un centinaio di case. «Non ci si rende conto di come la stretta via Indipendenza dà accesso a una miriade di case, un quartiere intero» dice Aldo Simeoni, consigliere di Forza Italia e presidente della commissione lavori pubblici.

In passato la **stretta viuzza di entrata-uscita ha causato problemi** in occasione di **interventi dei vigili del fuoco (costretti a usare solo mezzi leggeri)** e delle ambulanze, oltre a rappresentare un collo di bottiglia problematico per chi abita in zona. E molti infatti avevano firmato **una petizione per chiedere una nuova strada di uscita**.

Tutti d'accordo? Sulla necessità di **individuare una strada in uscita sì, ma sulla soluzione proposta c'è più discussione**.

L'amministrazione ha previsto la **riapertura di una strada (segnata in mappa) verso via Bertacchi**, che è stata di fatto "assorbita" – più o meno lecitamente – da due proprietà confinanti. Il progetto preliminare prevede la creazione di **una strada lunga 48 metri**, con calibro di 5,25 metri, in discesa, con un tratto iniziale a bassa pendenza e una seconda parte (una ventina di metri) più ripida, con pendenza massima del 15%.



L'aspetto attuale della breve diramazione senza uscita di via Indipendenza: la strada proseguirebbe dritta, al posto del passaggio coperto d'erba

La strada sbucando su via Bertacchi prevede la **svolta auto a sinistra direzione centro di Crenna**, evitando invece la possibilità svolta verso la Boschina, per non incentivare il traffico di attraversamento nella zona verde. **Verso la Boschina** tenderebbe invece **un passaggio riservato solo ai pedoni**.

La parte in pendenza prevede **muri di sostegno in cemento (altezza massima 2 metri) rivestiti in pietra calcarea**, come già esiste su via De Amicis, una delle strade che salgono alla piazza di Crenna.



C
o
n
t
r
o
l
,
i
p
o
t
e
s
i
s
i
b
a
t

tono alcuni residenti – quelli più direttamente interessati dalla apertura della nuova strada – mentre si è espressa contro Legambiente che lamenta la perdita di alcuni alberi e nuovo consumo di suolo. «**Gli alberi sono tre**, insistono su una sede stradale esistente. Uno è un albero di Natale trapiantato» ha risposto l’assessore **Sandro Rech**, richiamando appunto il fatto che sono alberi spuntati o trapiantati comunque in una zona già destinata a strada. «In ogni caso **quella strada la devono riaprire, è demanio indisponibile**». Al di là dei tre alberi, **ce n’è poi un quarto su proprietà privata che andrebbe perso** nel cantiere di costruzione della strada.

Al di là delle proteste per la perdita ambientale della fascia di 48 per 5 metri, l’altro punto di discussione è sul **costo e la necessità di investire su quella soluzione** (con costo previsto di 250mila euro). Il consigliere **Pignataro ha proposto come alternativa il breve tratto già esistente al capo opposto**, che sbucca verso via Boschina, nella parte asfaltata che sale verso l’area verde (vedi immagine tridimensionale Google, qui sotto). «Costerebbe meno alla città, basterebbe invertire il senso di marcia a scendere e risparmieremmo: alcuni residenti la usano già. Dall’altra parte, verso via Bertacchi, la strada si può riaprire la via come un sentiero pedonale».

La soluzione **verso via Boschina non piace però alla maggioranza, che la considera impraticabile**, per una questione di calibro di via Boschina, di facilità di svolta e anche per l’idea di invertire il senso di marcia. In ogni caso **il progetto attuale – verso via Bertacchi – prosegue**: alla fine in commissione (penultimo passaggio, prima di quello in consiglio comunale) **quattro consiglieri di maggioranza hanno votato a favore, i tre dell’opposizione si sono solo astenuti**. Prossimo e definitivo passaggio: quello in consiglio comunale.

Roberto Morandi
roberto.morandi@varesenews.it